



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE N. 101
DEL 11.08.2020**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: MISURA STRAORDINARIA DI SOSTEGNO DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6 IN ORDINE ALL'EMERGENZA SANITARIA DOVUTA ALLA PANDEMIA DI COVID 19 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE – ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno *duemilaventi*, addì *undici* del mese di *agosto* alle ore **18,30** individuata quale sede la casa comunale, presso la quale si trova fisicamente l'Assessore Bovio Chiara e previa attivazione di adeguato collegamento telematico, ai sensi dell'art. 73, D.L. n. 18/2020 e secondo i criteri stabiliti con decreto del Sindaco n.1 in data 19.03.2020.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme di Legge, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	SPONGHINI Fabio	Sindaco	X	
2	BAGNATI Matteo	Assessore - Vicesindaco	X	
3	BOVIO Chiara	Assessore	X	
4	BOVIO Damiano	Assessore	X	
5	MIGLIO Claudia	Assessore	X	
		Totali	5	

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* Dott. Francesco LELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. SPONGHINI Fabio nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MISURA STRAORDINARIA DI SOSTEGNO DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6 IN ORDINE ALL'EMERGENZA SANITARIA DOVUTA ALLA PANDEMIA DI COVID 19 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE – ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 3-1225 del 17/04/2020 ha approvato, in coerenza con gli obiettivi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 65, data la fase emergenziale di sospensione dell'attività educativa a causa delle misure di contenimento del Covid 19 con riferimento ai servizi educativi 0-6 anni a pagamento, la “Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19”:
- che la Misura approvata con la medesima D.G.R. n. 3-1225:
 - si rivolge ai comuni piemontesi, singoli o associati, che hanno servizi educativi per l'infanzia (0/6 anni) in propria titolarità e per quelli a titolarità diversa autorizzati al funzionamento sul proprio territorio ai sensi degli articoli 26, 27 e 54 della L.R.1/2004 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” e s.m.i., oppure nel caso del nido in famiglia in regola con la presentazione della SCIA ai sensi della D.G.R. n. 28-7693 del 12/10/2018;
 - prevede la quantificazione delle risorse economiche da attribuire ai comuni da effettuarsi in base al numero dei bambini frequentanti i servizi educativi 0-6 a pagamento alla data del 31/01/2020, tenuto conto della capacità ricettiva di ciascun servizio, in esito alla rilevazione informatica cui era possibile aderire entro il 15 aprile 2020, come da nota pec trasmessa ai sindaci piemontesi in data 27 marzo 2020 prot.n. 11288, a cui i comuni avevano l'obbligo di partecipare ai fini della presente Misura;
 - prevede che i predetti comuni destinatari di risorse regionali erogate con l'obiettivo di sostenere le famiglie nonché il lavoro e l'occupazione dei servizi educativi 0-6, a pagamento, debbano attuare le seguenti opzioni alternative o associate di intervento:
 - a) dare un indennizzo direttamente alle famiglie sulle tariffe pagate ai titolari di servizio (servizi educativi a titolarità pubblica e privata per la fascia 0-2 e scuole dell'infanzia paritaria e privata per la fascia 3-6) per il periodo di sospensione della prestazione di cura e di custodia dei minori dovuta al COVID 19;
 - b) dare un supporto economico ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata della fascia 0-2, a ristoro dell'avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento;
 - c) dare un supporto economico per fascia 3-6 anni alle scuole dell'infanzia paritarie e private, a ristoro dell'avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento;

- stabilisce che i comuni partecipanti al riparto saranno tenuti a presentare al Settore delle Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche ad avvenuta liquidazione delle risorse da parte della Regione e in esito agli interventi realizzati, apposito resoconto a monitoraggio delle attività svolte e delle risorse utilizzate, secondo tempistiche e modalità operative che dal medesimo Settore saranno indicate in successive disposizioni attuative.

Preso atto che, sulla base delle risorse stanziare e dei dati ottenuti con la rilevazione informatica conclusasi in data 15 aprile 2020, il Settore Politiche dell'Istruzione della Regione Piemonte ha emanato la Determinazione Dirigenziale di riparto n. 380 del 12/06/2020, con la quale, a fronte della presentazione di istanza a mezzo dell'inserimento dei dati dei servizi 0-6 anni a pagamento nell'applicativo informatico da parte dei Comuni:

- è stato approvato il riparto, ai sensi della DGR n. 3 -1225 del 17/04/2020 come modificata dalla DGR n.1- 1485 del 9/06/2020, delle risorse pari a euro 15.000.000,00 della "Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19" fra i Comuni beneficiari, tenuto conto delle seguenti quote per ciascun minore:
 - servizi 0-2: quota pro frequentante pari a €. 400,00;
 - servizi 3-6: quota pro frequentante pari a €. 233,58;
- che per quanto riguarda il Comune detto riparto ha dato luogo alla seguente assegnazione di risorse:
 - servizi 0-2 anni: € 25.600,00
 - servizi 3-6 anni: € 44.146,62

Preso atto di quanto indicato nell'allegato C) alla D.D. n. A15 380 del 12/06/2020 (note procedurali in ordine all'utilizzo delle risorse assegnate nell'ambito della Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0- 6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19) che prevede espressamente quanto segue:

"I comuni sede di servizi educativi per l'infanzia 0-6 a pagamento dovranno destinare le risorse regionali ricevute con l'obiettivo di sostenere le famiglie nonché il lavoro e l'occupazione, pertanto sono chiamati innanzitutto a scegliere la tipologia di intervento da attuare in ordine a ciascuno servizio allocato nel proprio territorio per il quale hanno inserito i dati nella rilevazione informatica conclusasi in data 15/04/2020:

1. *dare un indennizzo direttamente alle famiglie sulle tariffe pagate ai titolari di servizio per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia 0-6 (servizi a titolarità pubblica e privata per la fascia 0-2 e scuole dell'infanzia paritaria e privata per la fascia 3-6) per il periodo di sospensione della prestazione di cura e di custodia dei minori dovuta al COVID 19;*
2. *dare un supporto economico ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata della fascia 0-2, a ristoro dell'avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento;*
3. *dare un supporto economico per la fascia 3-6 alle scuole dell'infanzia paritarie e private, a ristoro dell'avvenuto rimborso delle rette pagate dalle famiglie per il periodo di sospensione del servizio oppure per il mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento.*

Le opzioni sono alternative, ma possono associarsi nel caso in cui un comune detenga più di un servizio educativo 0-6.

Il presupposto per l'attribuzione del contributo da parte del Comune è la preventiva verifica dei requisiti in capo ai soggetti beneficiari delle risorse:

- *Se l'Amministrazione comunale intende rapportarsi in modo diretto alle famiglie, sarà necessario acquisire documentazione probante il pagamento della retta durante il periodo di sospensione dei servizi educativi.*
- *Se il comune decide di attribuire il contributo ai servizi o alle scuole paritarie/private, anche in tal caso è necessario acquisire atti che comprovano il mancato introito delle rette nel periodo considerato.”.*

Preso atto che è stato disposto di prevedere che i dati a resoconto e monitoraggio della Misura dovranno essere inseriti da parte dei Comuni beneficiari nella piattaforma informatica che sarà resa disponibile sul Sistema Piemonte entro il mese di settembre 2020, con successivo obbligo di caricamento dei dati entro i 30 giorni dall' attivazione di detta piattaforma.

Ritenuto, sulla base delle indicazioni regionali e nei limiti delle somme assegnate a questo Comune di procedere alla destinazione delle risorse alle strutture attive sul territorio del Comune destinatarie finali della Misura, secondo seguenti indirizzi operativi:

- assegnazione alle strutture dei fondi spettanti in base al prodotto tra i minori frequentanti al 31.01.2020 segnalati da ciascuna di esse in occasione della rilevazione informatica conclusasi in data 15 aprile 2020 e le quote pro frequentante individuate dalla Regione, come sopra meglio specificate;
- supporto economico ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità privata della fascia 0-6, a ristoro del mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento, previa presentazione della documentazione attestante le spese di funzionamento sostenute dalla struttura riferite al periodo di sospensione
- supporto economico per la fascia 3-6 alle scuole dell'infanzia paritarie e private, a ristoro del mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento, previa presentazione della documentazione attestante le spese di funzionamento sostenute dalla struttura riferite al periodo di sospensione;
- per quanto riguarda i servizi educativi a titolarità comunale, utilizzo delle risorse da parte dell'amministrazione comunale per far fronte a spese di funzionamento del servizio educativo anche dettate dall'emergenza COVID.

Dato atto che trattandosi di un mero atto di indirizzo non è richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Visto:

- l'art 12 della L.241/1990 e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 5 dello Statuto Comunale;
- l'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di recepire integralmente quanto disposto dalla Regione Piemonte con la Determinazione Dirigenziale di riparto n. 380 del 12/06/2020, con la quale, a fronte della presentazione di istanza a mezzo dell'inserimento dei dati dei servizi 0-6 anni a pagamento nell'applicativo informatico da parte dei Comuni è stato approvato il riparto, ai sensi della DGR n. 3 -1225 del 17/04/2020 come modificata dalla DGR n.1- 1485 del 9/06/2020, delle risorse pari a euro 15.000.000,00 della "Misura straordinaria per il sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19" fra i Comuni beneficiari, che per quanto riguarda il Comune di Bellinzago Novarese detto riparto ha dato luogo alla seguente assegnazione di risorse:
 - servizi 0-2 anni: € 25.600,00;
 - servizi 3-6 anni: € 44.146,26.

2. di dare atto che sulla base delle indicazioni regionali e nei limiti delle somme assegnate al Comune, per quanto concerne la destinazione delle risorse alle strutture attive sul territorio della città destinatarie finali della Misura, l'Amministrazione comunale intende procedere secondo i seguenti indirizzi operativi:
 - a) assegnazione alle strutture dei fondi spettanti in base al prodotto tra i minori frequentanti al 31.01.2020 segnalati da ciascuna di esse in occasione della rilevazione informatica conclusasi in data 15 aprile 2020 e le quote pro frequentante individuate dalla Regione, come sopra meglio specificate;
 - b) supporto economico ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità privata della fascia 0-6, a ristoro del mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento, previa presentazione della documentazione attestante le spese di funzionamento sostenute dalla struttura riferite al periodo di sospensione
 - c) supporto economico per la fascia 3-6 alle scuole dell'infanzia paritarie e private, a ristoro del mancato introito delle rette stesse per le quali il servizio educativo non ha attivato la richiesta di pagamento, previa presentazione della documentazione attestante le spese di funzionamento sostenute dalla struttura riferite al periodo di sospensione;
 - d) per quanto riguarda i servizi educativi a titolarità comunale, utilizzo delle risorse da parte dell'amministrazione comunale per far fronte a spese di funzionamento del servizio educativo anche dettate dall'emergenza COVID;

3. di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona ed al Responsabile del Settore Finanziario l'avvio delle procedure finalizzate all'erogazione delle risorse di cui trattasi, secondo i rispettivi adempimenti di competenza, ivi compresa l'adozione degli atti necessari a rendere disponibili i fondi occorrenti mediante l'utilizzo delle risorse erogate dalla Regione Piemonte, una volta incassate sui pertinenti capitoli di entrata del bilancio corrente;

4. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. SPONGHINI Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Francesco LELLA

